








## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse ( <i>IdSua:1580542</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Complex Administrations and Organizations Science
<b>Classe</b> 	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano, inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PERRONE Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (LM 63)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZOLINA	Laura		PA	1	
2.	BIANCHI	Carmine		PO	1	
3.	CERESIA	Francesco		RU	1	
4.	COGNATA	Antonio		PA	1	
5.	COSENZ	Federico		PA	1	
6.	VISCONTI	Costantino		PO	1	

## Rappresentanti Studenti

PORROVECCHIO EMANUELE emanuele.porrovecchio@you.unipa.it

## Gruppo di gestione AQ

SABRINA BRANCAZIO  
ANTONIO COGNATA  
FEDERICO COSENZ  
ANTONIO PERRONE

## Tutor

Federico COSENZ  
Chiara GARILLI  
Gabriella MARCATAJO

## Il Corso di Studio in breve

04/04/2021

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire avanzate conoscenze e competenze multidisciplinari nel campo dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private. Il corso prepara alti funzionari delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti Pubblici, di aziende private; Esperti di compliance (es., compliance officer) nelle organizzazioni pubbliche e private; Responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico; Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle carriere dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni; Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle posizioni organizzative e dirigenziali nella Polizia di Stato.

Il corso è strutturato in due curricula: Public Management (corso tenuto in lingua inglese) con possibilità di conseguire il doppio titolo di Laurea con la Corvinus University of Budapest (Ungheria); Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine (corso tenuto in lingua italiana).

Link: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=presentazione> ( link della pagina del sito web del Corso di laurea magistrale LM-63 )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2017

Si è privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curriculari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo. Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulati appositi accordi non solo per il tirocinio formativo, ma anche per l'inserimento nella professione. In particolare si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I.

Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani di Agrigento e Siracusa.

Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori).

## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/01/2023

Il Comitato d'indirizzo del corso di Studi, svolgerà le consultazioni del 2020/21 nel mese di giugno 2021. Sono stati invitati per l'occasione Ferrovie dello stato, ENEL, ENI, KABLEM (Settore Automobili), AVR (Multiservizi Pubblica settore manutenzione strade, verde pubblico e raccolta differenziata). I verbali delle consultazioni saranno pubblicate a cura del coordinatore del comitato d'indirizzo nell'apposita pagina del corso di studi. Sulle consultazioni invece effettuate nel 2019/2020, e rinviando per gli anni precedenti al link esterno sulla pagina dedicata al Comitato d'indirizzo del corso di studi, sono state consultate ENEL ed ENI in particolare per il curriculum Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine e il Windsor Education Group Thailand per il curriculum Public Management. In riferimento alle prime consultazioni, l'ENEL ha identificato il punto di forza nell'interdisciplinarietà, nel ruolo della testimonianza di realtà aziendali di rilievo e nell'attitudine a formare figure dotate di flessibilità in contesti aziendali sempre più fluidi. Ha suggerito, da un punto di vista metodologico, il potenziamento dell'analisi interdisciplinare e della prospettiva comparata a livello internazionale ritenuti elementi di grande valore aggiunto. ENI ha identificato i punti di forza nell'attenzione alla tematica della compliance e della gestione del rischio, molto trasversale e spesso non trattata come tematica unitaria che necessita di approcci condivisi e coerenti tra loro. ENI suggerisce di migliorare, invece, la gestione del rischio HSE, che potrebbe essere trattata nel programma unitariamente, anziché 'sicurezza sul lavoro' congiuntamente alla privacy e separatamente 'ambiente e sicurezza', quindi come tema complessivo ambiente, salute e sicurezza. In riferimento alla consultazione per il curriculum Public Management, è stato suggerito di potenziare gli ambiti riguardanti la pianificazione e l'attuazione delle politiche pubbliche e il Marketing strategico nel settore pubblico. E' stato anche suggerito l'inserimento di un corso di Academic English Language di 4-6 settimane propedeutico alla redazione della tesi di laurea. Tra i punti di forza: il fatto di essere un corso internazionale nella realtà italiana/europea, meno costoso rispetto a Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e Svezia che offrono la stessa tipologia di corso di studio; un tirocinio curriculare che consente agli studenti di acquisire esperienza di vita reale prima della laurea, la possibilità di conseguire un doppio titolo di Laurea attraverso la partnership con la Corvinus University of Budapest (Ungheria). In particolare, tale partnership – strategica per il posizionamento del Corso di Laurea in ambito Europeo – consente frequenti consultazioni con lo stakeholder 'Corvinus University' in modo da garantire un continuo aggiornamento dei contenuti dei vari insegnamenti in funzione delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro a livello europeo e internazionale, con un focus sul governo delle Pubbliche Amministrazioni.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/comitato-di-indirizzo/> ( Link del Comitato d'indirizzo del Corso di studi con i documenti delle consultazioni effettuate )

**Esperto di compliance e compliance officer nelle organizzazioni pubbliche e private****funzione in un contesto di lavoro:**

Governo dei processi integrati delle organizzazioni pubbliche e private allo scopo di promuovere e implementare forme articolate di compliance anche nel quadro della innovazione delle strategie di controllo gestionale e di sviluppo delle organizzazioni di riferimento, elaborazione di programmi finalizzati allo sviluppo dell'intervento delle organizzazioni nel tessuto sociale ed economico.

Più in particolare, i professionisti potranno (a) inserirsi nel contesto decisionale delle organizzazioni pubbliche e private, fornendo input e conoscenze in materia di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane; (b) implementare gli aspetti pratici della gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane dell'amministrazione - anche sviluppando programmi di cambiamento organizzativo - al fine di migliorare i livelli di performance tanto a livello individuale, quanto a livello di gruppo, organizzativo e di comunità; (c) governare i processi di implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex. Dlgs 231/01; (d) gestire il rischio fiscale cui vanno incontro le organizzazioni pubbliche e private, tanto sotto il profilo internazionale, quanto sotto quello domestico

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di gestione, di controllo, di valutazione, di attivazione di dinamiche relazionali, di adottare decisioni in un contesto complesso. Direzione di alto livello delle organizzazioni di riferimento; consulenza esterna di carattere globale per organizzazioni pubbliche e private.

Competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, fiscali, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali.

**sbocchi occupazionali:**

Nuova figura professionale dell'esperto in tema compliance per la gestione dei rischi aziendali delle organizzazioni pubbliche e private sui molteplici versanti amministrativi, penali, fiscali e civilistici.

Alti funzionari delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.

Alti funzionari dei settori bancari e assicurativi.

Responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico.

Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle carriere dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle posizioni organizzative e dirigenziali nella Polizia di Stato.

**Funzionari apicali e consulenti operanti in settori strategici delle organizzazioni pubbliche e private****funzione in un contesto di lavoro:**

Collaborazione di alto livello all'interno di strutture dirigenziali delle organizzazioni di riferimento; partecipazione all'elaborazione di programmi di governo in collaborazione con la dirigenza di vertice.

L'acquisizione di competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali consente ai laureati di inserirsi professionalmente nel settore delle consulenze aziendali con particolare riferimento: (a) all'elaborazione e implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex. Dlgs 231/01; (b) al fornire supporto tecnico alle amministrazioni giudiziarie dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata.

Inoltre i laureati potranno collaborare con i manager della Direzione Aziendale per: (c) suggerire strategie per valutare la qualità delle decisioni strategiche in materia di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane; (d) collaborare al fine individuare efficaci pratiche di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane per lo sviluppo di programmi di cambiamento organizzativo; (e) fornire consulenza sulle pratiche di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane, al fine di migliorare la performance a un livello di analisi di gruppo, organizzativo e di comunità.

**competenze associate alla funzione:**

Le principali competenze sono di tipo giuridico (per la conoscenza delle normative UE e nazionali finalizzate alla gestione amministrativa), politologiche (per le competenze di analisi e valutazione delle politiche amministrative), sociologiche (per la comprensione dei bisogni e dei nuovi modelli di società) ed economiche (per la dimensione di sostenibilità nel quadro di una generale contrazione delle risorse disponibili).

Competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali.

**sbocchi occupazionali:**

Amministrazioni dello Stato e degli Enti territoriali, Aziende private e non profit.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
6. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
7. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



13/05/2019

Tenuto conto dell'equipollenza dei titoli e dell' ECTS e fatto salvo quanto previsto dalle convenzioni sullo scambio dei titoli accademici stipulate in relazione al presente corso, sono in possesso dei requisiti curriculari necessari per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in classe LM-63 Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e Private, coloro che sono in possesso di specifiche lauree in determinate classi: classe L-16 ex D.M. 270/04, classe 19 ex D.M. 509/99, classe 31 ex D.M. 509/99, LMG/01 ex D.M. 270/04; Giurisprudenza (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99; classe 2 ex D.M. 509/99, L-14 ex D.M. 270/04, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), classe L-15 ex D.M. 270/04, classe 39 ex D.M. 509/99; classe L-18 ex D.M. 270/04; classe 17 ex D.M. 509/99; classe L-33 ex D.M. 270/04, classe 28 ex D.M. 509/99; classe L-36 ex D.M. 270/04; classe 15 ex D.M. 509/99; classe L-37 ex D.M. 270/04, classe 35 ex D.M. 509/99, (o equipollenti diplomi universitari di durata triennale), o equipollenti diplomi universitari di durata triennale, o che abbiano acquisito nel percorso di studi di accesso un determinato numero di SSD o gruppi di SSD come specificato nel Regolamento didattico del CDLM. La conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 sarà verificata o mediante attestazione rilasciata da Ente certificatore riconosciuto, o attraverso la valutazione della conoscenza della lingua inglese da parte di una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di laurea Magistrale.

I criteri specifici di accesso al Corso di Laurea Magistrale sono stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale. I candidati in possesso dei requisiti curriculari dovranno sottoporsi alla verifica della personale preparazione. La personale preparazione potrà considerarsi verificata per gli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110. Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110 dovranno sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze possedute su determinati argomenti definiti dal Consiglio di Corso di studi ed indicati sul sito internet.



26/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso libero.

I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti per coloro che hanno conseguito la Laurea nella classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04, classe 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99, classe 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99, LMG/01 (Giurisprudenza) ex D.M. 270/04; Giurisprudenza (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99); classe 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99, L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), ex D.M. 270/04 classe L-15 Scienze del Turismo; classe 39 Scienze del turismo ex D.M. 509/99; classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04; classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 509/99; D.M. 270/04 classe L-33 Scienze economiche, classe 28 Scienze economiche ex D.M. 509/99; classe DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza; classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali ex D.M. 270/04; classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali classe ex D.M. 509/99; classe L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 270/04, classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 509/99.

I Laureati o laureandi in una classe diversa da quelle elencate sopra, dovranno avere acquisito 60 CFU nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari, così distribuiti:

Ambito giuridico (almeno 24 cfu): IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21;

Ambito economico-aziendale (almeno 12 cfu): SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/04.

Ambito Statistico-economico (almeno 18 cfu): INF/01; ING-INF/05; SECS-P/01; SECS-P/04; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/05;

Ambito linguistico: conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 valutabile o mediante attestazione rilasciata da ente certificatore, o con la presenza nel piano di studi del titolo di accesso di un insegnamento di almeno 6 cfu di conoscenza di lingua inglese.

Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110 dovranno sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze possedute su determinati argomenti definiti dal Consiglio di Corso di studi ed indicati nel sito del Corso di studi ai seguenti link:

Curriculum Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomplesse2163/requisiticompliance/index.html>

Curriculum Public Management (in lingua inglese):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomplesse2163/requisitipublicmanagement/index.ht>


## QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari nelle discipline giuridiche, politologiche, sociologiche, economiche, gestionali, idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati in particolare nei campi della amministrazione e gestione degli affari (Business Administration), dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociale, nonché delle politiche sindacali. Il corso si prefigge quindi di formare i quadri dirigenziali di alto livello sia della Pubblica Amministrazione che degli enti, aziende e P.M.I. private ed anche professionisti e manager che agiscano nel settore e siano capaci di relazionarsi e di mediare e di far da tramite tanto con la P.A. che con i privati. I laureati del corso saranno altresì in grado di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia pubblica che privata secondo principi di legalità e imparzialità. Essi dovranno saper promuovere e implementare attività e iniziative di intervento pubblico e privato attraverso il buon funzionamento delle amministrazioni e il miglioramento della qualità dei servizi finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio a livello regionale e locale ma anche in una prospettiva europea ed internazionale secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Le conoscenze acquisite consentiranno ai laureati del corso di interpretare, programmare, gestire i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse.

Per raggiungere tali obiettivi il corso di laurea è organizzato con insegnamenti specifici che prevedono l'acquisizione di competenze specialistiche in settori di rilievo della amministrazione e a fornire un approfondimento critico, comparatistico e pratico delle tematiche inerenti alla amministrazione in ambito pubblico e privato. Sono previsti in particolare insegnamenti con contenuti quali l'informatica, l'economia politica, i modelli di governance emergenti, il diritto penale della pubblica amministrazione, la sociologia generale ed economica,

il diritto del lavoro. Durante il primo anno, lo studente acquisirà le conoscenze di natura giuridica e aziendale che costituiscono il quadro concettuale all'interno del quale verranno modulate le altre conoscenze in tema di ricerca criminologica, sociologia dell'impresa e economia della compliance. Tali conoscenze saranno ulteriormente irrobustite nel corso del secondo anno, durante il quale lo studente avrà la possibilità di acquisire i principali strumenti di prevenzione e governo del rischio nelle organizzazioni pubbliche e private, anche sotto il profilo della sicurezza del lavoro, della privacy e delle fattispecie ambientali. Il secondo semestre dell'ultimo anno sarà dedicato in modo esclusivo ad attività formative esterne presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali o estere, sulla base di convenzioni di Ateneo e con gli enti pubblici e le organizzazioni professionali interessate. In questa ottica va sottolineata la collaborazione con gli enti pubblici locali e le organizzazioni, aziende e imprese del settore anche ai fini dell'individuazione di specifici programmi di insegnamento e formazione. Il percorso formativo, con l'obiettivo di consentire allo studente di poter applicare, affinare e ulteriormente sviluppare le conoscenze acquisite, culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso, che dimostri la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione. Si richiede ai laureati nelle Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse di saper utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una delle lingue di riferimento dell'Unione Europea in particolare in relazione anche ai lessici disciplinari (a tali fini è prevista anche l'utilizzazione nei corsi di insegnamento di manuali, testi, documenti e materiali in lingua straniera). Tali competenze linguistiche sono richieste tra i requisiti di accesso e segnatamente occorre possedere una conoscenza della lingua inglese di grado pari ad almeno B2.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse acquisisce conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari, nelle discipline sociologiche, politologiche, economiche, giuridiche, gestionali, idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati in particolare nei campi della amministrazione e gestione degli affari, dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane. Le conoscenze acquisite consentono ai laureati del corso di interpretare, programmare, gestire i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari o lavori di gruppo; la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati del corso acquisiscono la capacità di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia pubblica che privata secondo principi di legalità e imparzialità; sono capaci di promuovere e implementare attività e iniziative di intervento pubblico e privato attraverso il buon funzionamento delle amministrazioni e il miglioramento della qualità dei servizi finalizzati allo sviluppo economico e sociale del territorio a livello regionale e locale, ma anche in una prospettiva internazionale. In particolare, un curriculum del corso, erogato interamente in lingua inglese, con accordi internazionali stipulati ad hoc, consente al laureato, grazie a specifiche discipline - ad esempio su Business Strategy, Normative policy analysis, Performance management, Global Polics - di elaborare e implementare politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi internazionali e non solo nazionali.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita attraverso la discussione critica e la rielaborazione in modo autonomo di quanto acquisito nell'ottica interdisciplinare del proprio percorso di studi. La modalità di verifica avviene, in particolare, attraverso l'esperienza di tirocinio presso le Aziende convenzionate con l'Ateneo.</p>	



**Area giuridica****Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle conoscenze riguardanti:

- diritto penale, tributario, commerciale, amministrativo, ambientale e del lavoro in chiave avanzata
- gli strumenti più aggiornati per lo studio dei rapporti tra criminalità, anche mafiosa, e sistema delle imprese nonché delle tecniche di prevenzione giurisdizionale e amministrativa
- dispositivi di compliance aziendale sul versante tributario, lavoristico, penale e amministrativo
- profili giuridici della governance aziendale e sistema della responsabilità da reato degli enti
- discipline antimafia e anticorruzione
- gli strumenti più aggiornati per lo studio delle fonti e degli istituti giuridici degli scambi internazionali,
- le problematiche di fondo relative alle caratteristiche e alle funzioni del diritto dell'informatica, in una prospettiva europea e internazionale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione della capacità di:

- governare i processi reali di funzionamento degli apparati pubblici e delle organizzazioni complesse;
- analisi del concreto funzionamento degli scambi internazionali e delle modalità di prevenzione e contrasto delle connessioni tra mafie e sistema economico;
- analisi degli aspetti più problematici della gestione dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, nonché connessi alle relazioni industriali e alla gestione delle risorse umane.
- analisi e gestione del rischio criminale nel settore pubblico e privato, con particolare riferimento ai fenomeni corruttivi e ai condizionamenti mafiosi
- analisi e gestione del rischio nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente
- valutazione dei costi e dei benefici delle differenti soluzioni giuridiche di prevenzione dei rischi nelle organizzazioni pubbliche e private;
- analisi e gestione del rischio tributario anche sotto il profilo internazionale.
- comprendere l'influenza dell'informatica nell'evoluzione del diritto con particolare riferimento ai cyber crimes;

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTE E SICUREZZA [url](#)

ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB [url](#)

COMPETITION LAW [url](#)

CORPORATE CRIMES (*modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.*) [url](#)

INTERNATIONAL TRADE LAW [url](#)

LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR [url](#)

LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO [url](#)

MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I. [url](#)

PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (*modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.*) [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE [url](#)

TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)

**Area Economico-organizzativa****Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle conoscenze riguardanti:

- le caratteristiche e i meccanismi di base per la progettazione e implementazione dei sistemi di programmazione e controllo di gestione nelle aziende pubbliche e private, nonché la connessa comprensione delle aree e delle modalità di intervento per migliorare la performance organizzativa;



- la valutazione di strategie e politiche aziendali in grado di migliorare la performance delle organizzazioni pubbliche e private, tenendo conto del contesto di riferimento e delle richieste provenienti dagli stakeholders;
- gli assetti di Governance finalizzati al governo dello sviluppo sostenibile di specifici contesti territoriali, nonché la valutazione della loro performance nel tempo;
- le caratteristiche e i meccanismi di base del sistema di controllo interno e dei modelli di organizzazione aziendale, anche con particolare riferimento a quanto stabilito dalla normativa d.lgs. 231/2001 e comprensione delle aree e delle opportune modalità di intervento;
- i principali modelli di teoria economia per la valutazione del scelte di convenienza economica e posizionamento delle aziende nei mercati globali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione della capacità di:

- analisi e diagnosi dei sistemi di programmazione e controllo delle organizzazioni pubbliche e private al fine di individuare percorsi di miglioramento;
- predisporre modelli strategico-organizzativi delle aziende pubbliche e private finalizzati alla comprensione delle cause sottostanti ai problemi di volta in volta individuati;
- disegnare strategie e politiche aziendali in grado di migliorare la performance delle organizzazioni pubbliche e private in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- progettare e implementare processi di coordinamento strategico tra gli attori sociali (es., pubblici e privati) che, a vario titolo, interagiscono in contesti territoriali per migliorare gli standard qualitativi delle comunità di riferimento;
- disegnare assetti di Governance del territorio secondo una prospettiva collaborativa orientata allo sviluppo sostenibile.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO [url](#)

DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE [url](#)

DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT [url](#)

DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS [url](#)

ECONOMIA DELLA COMPLIANCE [url](#)

ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS [url](#)

HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS [url](#)

MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (*modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.*) [url](#)

MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (*modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I.*) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (*modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I.*) [url](#)

SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 [url](#)

SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I. [url](#)

### **Area psicologica, sociologica e dei processi decisionali**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione e conoscenza:

- dei metodi di analisi sociologica del mercato del lavoro e dei modelli di relazioni industriali;
- conoscenza approfondita dei fenomeni criminali complessi e dei principali reati presupposto in ambito compliance (criminalità organizzata transnazionale, corruzione, riciclaggio di denaro sporco); conoscenza dei concetti di rischio e di valutazione del rischio; conoscenza dei principali metodi di valutazione del rischio;
- delle principali teorie nel settore della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione a quelle direttamente connesse al tema dell'individuazione e gestione delle dinamiche psicologiche che sottendono, alimentano od ostacolano i processi del cambiamento individuale, di gruppo, organizzativo e di comunità;
- delle principali variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni, degli aspetti che caratterizzano la condotta lavorativa e delle tecniche e strumenti per una efficace gestione e sviluppo delle risorse umane.
- delle implicazioni normative dell'intervento pubblico attraverso nuove modalità di governance.
- delle principali istituzioni e delle politiche del sistema politico globale.

- della struttura e del funzionamento dei processi di integrazione a livello sovranazionale, compresa l'Unione europea e il suo impatto sulla scena internazionale.
- dei processi e delle politiche in sistemi politici contemporanei.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di:

- valutare prospettive di intervento e di sviluppo del proprio profilo professionale;
- capacità' di individuare i principali fattori di rischio rispetto ad un particolare fenomeno criminale / contesto di operatività / obbligo normativo. Capacità' di interpretare i risultati di indicatori e modelli di valutazione del rischio; capacità' di pianificare lo sviluppo di un modello di valutazione del rischio in ambito compliance;
- ideare e progettare interventi;
- applicare sul campo metodi e tecniche quali-quantitativi.
- analizzare le evoluzioni dei processi di regolazione del mercato del lavoro nelle grandi tappe del capitalismo moderno.
- organizzare e gestire efficacemente le risorse umane e sviluppare il capitale umano a un livello di analisi individuale, di gruppo, organizzativo e di comunità, attraverso interventi professionali capaci di intercettare le dimensioni della competenza professionale, della motivazione al lavoro e dell'opportunità a contribuire all'interno di un contesto lavorativo e produttivo;
- di progettare, implementare e valutare l'efficacia di interventi di cambiamento culturale e organizzativo.
- analizzare e valutare le politiche pubbliche;
- analizzare e comprendere i problemi di azione collettiva nelle società democratiche complesse e pluraliste;
- applicare le conoscenze acquisite sui processi internazionali per elaborare documenti e ricerche originali.
- comprendere i cicli delle politiche in diverse aree e a diversi livelli.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOBAL POLITICS [url](#)

METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (MODULO) (*modulo di VALUTAZ.DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.*) [url](#)

MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT [url](#)

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI (MODULO) (*modulo di VALUTAZ.DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.*) [url](#)

VALUTAZ.DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I. [url](#)

## Area Tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 7 cfu di tirocinio curriculare (per complessive 175 ore) da svolgere presso una struttura privata o pubblica. I 6 cfu di altre attività formative consentono inoltre allo studente di dedicarsi ad attività di contenuto pratico ed esperienziali della propria formazione.

Attraverso il tirocinio, lo studente avrà l'occasione per conoscere i principali meccanismi di funzionamento del mondo del lavoro, anche attraverso il suo poter collaborare all'attività istituzionale dell'Ente svolgendo un'attività operativa così come descritta nel Progetto Formativo del Tirocinio (PFT).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio o le altre attività formative consentono allo studente di effettuare un primo approccio con un contesto lavorativo, con tutte le sue problematiche operative e relazionali e di applicare le conoscenze acquisite a un momento di formazione pratica che appare un ulteriore strumento valido per un più immediato inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il tirocinante ha quindi modo di verificare e sviluppare le proprie competenze di base e trasversali; trasferire le proprie competenze tecnico-scientifiche (professionali); indirizzare le proprie aspirazioni professionali ed esprimere le proprie potenzialità.

Il monitoraggio del tirocinio è possibile alla luce del continuo confronto tra ciò che accade durante la progettazione, svolgimento e conclusione del tirocinio e quanto descritto nel PFT elaborato dal tutor con riferimento al tipo di collaborazione che intende sviluppare con il tirocinante, agli obiettivi e ai risultati da conseguire (programma per obiettivi), anche in ragione del fatto che tale progetto si è dovuto confrontare con le motivazioni, le abilità, le aspirazioni, le conoscenze e le competenze del tirocinante emerse nel momento del primo incontro e nella prima fase di inserimento.

Il monitoraggio si articola in tre principali fasi:

- Ex-ante: tale monitoraggio ha l'obiettivo di consentire la redazione di un PFT coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e le aspettative dello studente circa il poter sfruttare il tirocinio come opportunità per: a) facilitare il suo inserimento occupazionale; b) operationalizzare il proprio sistema di conoscenze. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario, sentito lo studente e il tutor aziendale.
- In itinere: tale monitoraggio analizza gli sviluppi della situazione, in corso d'opera, e rileva gli scostamenti (e le relative cause) dal programma degli obiettivi formativi al fine di valutare l'opportunità di introdurre dei correttivi. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario su richiesta del tirocinante e sentito il tutor aziendale.
- Ex-post: tale monitoraggio prende in esame i risultati conseguiti nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel PFT, in base ai quali è possibile esprimere un giudizio sulla performance dell'intervento sotto il profilo della sua efficacia ed efficienza, anche al fine di effettuare una valutazione complessiva delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento. Tale monitoraggio viene realizzato dal tirocinante e dal tutor aziendale attraverso la compilazione di una scheda di valutazione dei risultati prodotti dal tirocinio proposta dal portale AlmaLaurea, laddove una più generale valutazione delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento viene realizzata dal Delegato ai Tirocini del Dipartimento attraverso la redazione di una relazione sui risultati generati dai tirocini in ciascun Corso di Studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO II [url](#)

 <p>QUADRO A4.c</p>	<p><b>Autonomia di giudizio</b>  <b>Abilità comunicative</b>  <b>Capacità di apprendimento</b></p>
---	--

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati devono acquisire capacità di rielaborazione e interpretazione dei dati economici e sociali a propria disposizione, valorizzando le risorse disponibili, definendo con autonomia di giudizio le proprie scelte gestionali e le strategie ritenute più opportune al raggiungimento dell'obiettivo fissato, facendosi carico delle responsabilità connesse alla adozione di decisioni complesse. A tal fine si punterà soprattutto su attività didattiche partecipate dagli studenti, sull'analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sarà offerta l'opportunità di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.) organizzati nell'ambito del Corso di laurea, anche con la collaborazione degli stessi studenti.</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile nell'ambito delle singole attività formative, ma sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati devono maturare significative abilità relazionali atte a sviluppare argomentazioni a differenti livelli di complessità, dimostrando capacità di individuare le più opportune strategie di interlocuzione con i propri referenti utilizzando tutte le risorse offerte dalle nuove tecnologie al fine di fornire risposte adeguate e convincenti alle loro aspettative nel rispetto soprattutto delle esigenze delle utenze con cui entrano in relazione. Il laureati devono inoltre possedere una buona conoscenza della lingua inglese almeno in relazione al lessico di uso comune nelle discipline di riferimento.</p> <p>Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in aula degli stessi. L'acquisizione delle abilità</p>	

	comunicative sopraelencate è verificata inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relazione conclusiva.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per provvedere al proprio aggiornamento. Essi saranno in grado di verificare e di integrare costantemente l'adeguatezza delle competenze manageriali apprese, confrontandole con gli approcci più recenti; saranno in grado di valutare la diversa rilevanza e attendibilità delle fonti di informazione; sapranno utilizzare autonomamente le risorse informatiche e tecnologiche per l'aggiornamento professionale. La conoscenza di una lingua straniera scelta tra quelle maggiormente diffuse nel contesto disciplinare di riferimento quali la lingua francese o la lingua inglese potenzierà tale capacità, fornendo utili elementi di comparazione e d'inserimento in reti internazionali, consentendogli il pieno accesso ai contributi più avanzati della letteratura internazionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

17/05/2022

Il Corso di studi in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse, anche a seguito delle consultazioni effettuate con gli Stakeholders, prevede la presenza di un pacchetto di materie affini ed integrative finalizzate ad arricchire il percorso formativo dei futuri laureati in entrambi i curricula. In particolare, tali materie completeranno le competenze dei laureati in più aree del sapere.


La prima area è quella giuridica ove:

- quanto alla materia fiscale, oltre all'assetto generale, appare di particolare interesse lo studio della fiscalità delle imprese e le modalità di gestione del rischio fiscale;
- quanto alla materia privatistica e processualciviltistica, oltre all'assetto generale, appare di particolare interesse lo studio della legislazione in materia ambientale e di sostenibilità nell'ottica interna e comparatistica;
- quanto alla materia penalistica e processualpenalistica, oltre all'assetto generale, appare di particolare interesse lo studio delle più recenti normative in materia di responsabilità penale delle persone giuridiche e delle imprese.

La seconda area è quella linguistica, ritenendosi che una adeguata conoscenza della lingua (in particolare della lingua inglese), sia di fondamentale importanza, soprattutto in considerazione della figura professionale interdisciplinare che il corso di studi tende a formare.

La terza area è quella informatica, ritenendosi imprescindibile una conoscenza quanto meno basilare della tecnologica informatica per un proficuo inserimento in un contesto lavorativo concernente le strategie aziendali sia in ambito privatistico che pubblicistico.

La quarta area è quella storica (nell'approfondimento del pensiero economico e politico) e filosofica, ritenendosi indispensabile il bagaglio culturale che queste aree del sapere possono apportare alla crescita della figura professionale che il corso di studi tende a formare.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/02/2017

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del Corso di Studi, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso.

L'intervallo 19-24 si giustifica con la necessità di adeguarsi agli accordi intrapresi, su un percorso del corso di laurea magistrale, con l'Università di Hanoi mediante convenzione. I 24 cfu unendosi ai 6 delle attività di contesto consentono agli studenti di dedicare l'intero secondo semestre del secondo anno a queste due attività.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2020

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5/02/2019), il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, nella forma specificata nell'Ordinamento Didattico, ed è finalizzato ad un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità, acquisite dal laureando.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la realizzazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Professore o di un Ricercatore, con funzioni di relatore. L'esposizione della tesi di Laurea magistrale avviene dinanzi ad un'apposita commissione riunita in seduta pubblica. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal relativo Ordinamento Didattico, con esclusione dei crediti riservati alla prova finale.

I periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e prevedono almeno tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Il Corso di Studio definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico ad eccezione dei cfu previsti per la prova finale che vengono acquisiti all'atto del superamento della prova.

La tesi deve avere le caratteristiche di originalità, può avere carattere teorico, sperimentale, può essere un saggio su un tema mono o pluridisciplinare.

La tesi può essere svolta presso altre istituzioni, Aziende pubbliche o private, italiane o straniere, accreditate con l'Ateneo di Palermo. Si allega il regolamento della prova finale con le caratteristiche della tesi, Commissione giudicatrice della prova finale e determinazione del voto.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/regolamenti.html> ( link della pagina del sito web del CdS contenente i regolamenti )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/regolamenti.html>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/esami-di-laurea/>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB <a href="#">link</a>	MOCAVINI GIORGIO <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
2.	IUS/04	Anno di corso 1	COMPETITION LAW <a href="#">link</a>	GARILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
3.	IUS/17	Anno di corso 1	CORPORATE CRIMES ( <i>modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	VISCONTI COSTANTINO <a href="#">CV</a>	PO	3	21	✓
4.	IUS/04	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO <a href="#">link</a>	GARILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE <a href="#">link</a>	BIANCHI CARMINE <a href="#">CV</a>	PO	12	84	✓
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT <a href="#">link</a>	BIANCHI CARMINE <a href="#">CV</a>	PO	10	70	✓
7.	INF/01	Anno di	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS <a href="#">link</a>	COSENZ FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	8	56	

		corso 1							
8.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA COMPLIANCE <a href="#">link</a>	COGNATA ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
9.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS <a href="#">link</a>	FIORITO LUCA <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
10.	SECS- P/04	Anno di corso 1	HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS <a href="#">link</a>	FIORITO LUCA <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
11.	IUS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRADE LAW <a href="#">link</a>	CASABONA SALVATORE <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
12.	IUS/17	Anno di corso 1	MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I. <a href="#">link</a>				12		
13.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (MODULO) (modulo di VALUTAZ. DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.) <a href="#">link</a>	SAVONA ERNESTO <a href="#">CV</a>		6	42		
14.	IUS/17	Anno di corso 1	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <a href="#">link</a>	TOSI FEDERICO <a href="#">CV</a>		3	21		
15.	IUS/17	Anno di corso 1	PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <a href="#">link</a>	VISCONTI COSTANTINO <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
16.	SECS- P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I.) <a href="#">link</a>	BIVONA ENZO <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
17.	SECS- P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I.) <a href="#">link</a>	COSENZ FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
18.	SECS- P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBB E PRIV C.I. <a href="#">link</a>				12		
19.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI (MODULO) (modulo di VALUTAZ. DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.) <a href="#">link</a>	AZZOLINA LAURA <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
20.	IUS/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE <a href="#">link</a>	PERRONE ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
21.	IUS/17	Anno di corso 1	TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <a href="#">link</a>				6		
22.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZ. DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I. <a href="#">link</a>				12		

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule didattiche utilizzate dal Corso di Laurea Magistrale LM 63

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule informatiche utilizzate dal Corso di Laurea Magistrale LM 63

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto sale studio fruibili dagli studenti del corso di laurea LM-63

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto Biblioteche che possono essere utilizzate dagli studenti del corso LM-63

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 17/05/2022

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Welcome day delle Lauree Magistrali), durante l'open day di dipartimento ed il Placement Day di Dipartimento invita gli studenti, i laureandi dei corsi di laurea del dipartimento e gli stakeholder (es. ENI, ENEL, Ferrovie dello Stato) per illustrare agli studenti, oltre agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali del percorso magistrale (es. Consulente di sistemi di compliance integrata nelle organizzazioni pubbliche e private, Public Manager).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studio garantisce la disponibilità di alcuni docenti (Chiara Garilli, Gabriella Macatajo, Federico Cosenz) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. Ulteriore supporto è offerto dai tutor della didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo. Nell'anno accademico 2021/2022 i tutor della didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato hanno attivato il servizio per ricevere gli studenti in piattaforma Teams, anche per consulenza sulla redazione della tesi di laurea. 17/05/2022

Descrizione link: Link sulle attività di tutorato del corso di studi svolte dai docenti tutor del corso di studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/orientamento-a-cura-dei-docenti-tutor/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Il tirocinio può essere svolto anche all'Estero. L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria del corso di studi con il supporto del docente delegato ai tirocini del corso di studio. Il tirocinio si svolge secondo le procedure dettagliate nella pagina dedicata e stabilite dal regolamento del corso di studio scaricabile dal link esterno. 25/05/2020



▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione Unipa-Hanoi

La LM Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse ha attivato un programma didattico internazionale con rilascio di doppio titolo con la Hanoi University (Vietnam) e con l'Università Corvinus di Budapest.

Gli studenti del corso possono partecipare anche ai bandi Erasmus presso le sedi degli accordi internazionali: Corvinus University - Budapest (HU), Radboud Universiteit Nijmegen (NL); Universidade de Lisboa (PT); Universidad de Sevilla (ES).

Il delegato del coordinatore all'internazionalizzazione, insieme agli altri componenti della Commissione per la mobilità di dipartimento, verificano e monitorano la mobilità Erasmus KA103 relativamente al Bando Erasmus del successivo anno accademico, individuando eventuali iniziative, per corso di studio, da intraprendere. Gli aspetti didattici relativi al Learning Agreement e al riconoscimento sono curati dal docente responsabile del flusso e dal Coordinatore del Consiglio del corso di studio.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Norvegia	University of Bergen (Norvegia) Universidade Nova de Lisboa (Portogallo) Radboud Universiteit Nijmegen (Olanda)		20/04/2021	multiplo
2	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	28958-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Polonia	Akademia Leona Kozminkiego	59115-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Ungheria	Corvinus University of Budapest		30/05/2018	doppio
7	Vietnam	Hanoi University		30/10/2018	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

14/06/2022

Sin dall'Anno Accademico 2012-13, come riferito sui rapporti di riesame, per iniziativa del coordinatore e del delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (che dal 2019 coordina anche il Comitato d'indirizzo del Dipartimento), sono stati organizzati incontri propedeutici all'acquisizione delle informazioni base per l'adeguamento dell'offerta di lavoro alle molteplici sfaccettature della domanda, incontri tra giovani laureandi e laureati con i manager delle aziende del territorio, sottoposizione a virtuali colloqui di lavoro grazie alla collaborazione di psicologi del lavoro.

Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto FlxO S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro. Il Placement Day del corso LM 63, già organizzato a maggio del 2019, non si è potuto organizzare a causa del covid nel 2020, ma è stato poi di nuovo organizzato nel 2021

L'evento è normalmente strutturato in due momenti. Nella prima parte è stata presentata, per il corso LM-63, la figura professionale del Compliance Manager. La seconda parte della giornata ha visto gli studenti del corso LM-63 impegnati in un laboratorio sul Decision Making e sulla selezione del personale. Quest'ultimo laboratorio è stato strutturato in 4 attività fondamentali:

- Attività 1: Il CV come strumento di marketing: come redigere al meglio il proprio CV e la lettera motivazionale
- Attività 2: Il colloquio di selezione: come gestire un colloquio individuale
- Attività 3: Il colloquio di gruppo: come gestire un colloquio di gruppo con altri 8/10 candidati
- Attività 4: My Personal Branding: come valorizzare e rendere più accattivante il proprio profilo sul web..

Il servizio Placement, garantisce agli studenti 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi; 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.

3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il dipartimento ha partecipato al Career Day AL Lavoro Sicilia 2022 - Digital Edition.

Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

#### A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: [http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli\\_e\\_Servizi/Placement/](http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/)

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Nell'anno accademico 2018/2019 il Corso di Studi ha firmato - per il tramite del Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali - delle convenzioni con <sup>14/06/2022</sup> ENEL, CMC, GESAP, BACCHI, Santa Barbara Hospital, Ferrovie dello Stato, finalizzate a offrire possibilità di tirocini curriculari ed extra curriculari ai nostri studenti del corso LM 63.

Grazie a queste convenzioni, nell'anno accademico 2019/2020, per gli studenti LM-63, a causa dell'emergenza Covid-19, non potendo organizzare iniziative in presenza, sono stati organizzati degli incontri su Piattaforma Teams Microsoft con ENI e ENEL. Il 13 maggio 2020 l'incontro è stato tenuto dal Vice Presidente Eni S.p.A - Direzione Affari Legali Assistenza Legale HSE, Upstream Italia, Syndial e Sostenibilità e da EHS Legal Counsel at Eni S.p.A.

Il 18 maggio 2020 l'incontro è stato tenuto dall'Head of Sustainability, Institutional Affairs, IP Rights and Communications Legal Assistance Enel Group e dall'Head of Criminal and Business Integrity Compliance Enel S.p.A.

Il 17 novembre 2020 si è tenuto l'incontro avente come oggetto "Principi guida per la costruzione dei Modelli di organizzazione ex-d.lgs. 231/2001: l'esperienza di PricewaterhouseCoopers".

Il 23 novembre 2020 si è tenuto l'incontro avente come oggetto "Modello Organizzativo TransferGo e three line of defence in TransferGo".

Il 24 novembre 2020 si è tenuto l'incontro avente come oggetto "Il Sistema di Compliance Integrata & Il Compliance program di ENI Spa".

Il 9 febbraio 2021 è stata pubblicata sul quotidiano 'Repubblica' un'intervista ai neo-laureati in Compliance, Sviluppo Aziendale e prevenzione del crimine.

Dal 6 all'8 ottobre 2021 si è tenuto il Corso di formazione per magistrati dal titolo: 'PREVENIRE IL CONDIZIONAMENTO CRIMINALE DELL'ECONOMIA: DAL MODELLO ABLATORIO AL CONTROLLO TERAPEUTICO DELLE AZIENDE'. All'evento, oltre a diversi magistrati, è intervenuta la Ministra Lamorgese.

l'11 ottobre 2021 è stato avviato il ciclo di incontri: 'Le esperienze delle imprese'. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze sulle migliori practice relative al Sistema di Controllo Interno e ai Modelli di Organizzazione, gestione e controllo ex. d.lgs. 231/01. Gli studenti hanno avuto, inoltre, l'opportunità di confrontarsi con Responsabili dell'Audit, del Risk Management e della Compliance di primarie aziende nazionali e internazionali.

Il 6 dicembre 2021 si è tenuto il seminario dal titolo 'Il percorso di compliance a supporto dello sviluppo delle PMI: il ruolo del Sistema di Controllo Interno e dei Modelli di organizzazione d.lgs. 231/2001', durante il quale sono stati presentati i processi di sviluppo che hanno caratterizzato l'evoluzione delle aziende AVR Spa e Bacchi Spa e i relativi percorsi di compliance adottati in tali contesti imprenditoriali.

il 3 maggio 2022 si è tenuto un incontro con i vertici aziendali di un nuovo stakeholder del Dipartimento di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, la CEP (Componenti Elettrici e Prefabbricati) con sede a Calatafimi – Segesta (TP). La CEP è leader del mercato nazionale e internazionale per la progettazione e realizzazione di cabine elettriche prefabbricate.

Il 16 maggio 2022 si è tenuto seminario dal titolo "Il Sistema di Programmazione e Controllo: l'esperienza kablem", a cui è intervenuto il Dott. Vito Chiofalo, Group Controller - Kablem Group SpA.

A partire dal 17 maggio 2022 si è tenuto un ciclo di seminari per gli studenti del corso di laurea magistrale in scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (Lm-63). Curriculum in Public Management in tema di Dynamic Performance Governance.

Link inserito: <http://>

07/09/2022

Dall'opinione degli studenti del corso (418 questionari raccolti) rilevata dall'Ateneo e riferita all'anno accademico 2021/2022 emergono dati soddisfacenti in riferimento agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni. Infatti, sui 12 items complessivi del questionario, 11 registrano indici di qualità superiori a 8, con l'unica eccezione per le conoscenze preliminari che sono risultate sufficienti con iq .7,8 (dato comunque superiore all'iq dell'anno precedente: 7,5). Il carico di studio risulta proporzionato ai cfu con iq 8,2, le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro (iq 8,4). Superiori ad un iq 8 sono anche le risposte riferite al docente: lo stimolo all'interesse verso la disciplina ottiene un iq pari a 8,3, e lo stesso iq riceve l'item relativo all'esposizione in modo chiaro degli argomenti. Circa la soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, anche se fruito con modalità a distanza, l'iq è pari a 8,4. Quanto all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia e all'utilità delle attività didattiche integrative, l'iq è pari ad 8,2 e relativamente alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio e agli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche in generale, l'iq è pari ad 8,5. L'indice di qualità sale a 8,8 in riferimento alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni e all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento. Con la sola esclusione dell'item 8 (ove la percentuale è del 42,1%), la percentuale degli studenti frequentanti che non hanno risposto ai questionari è relativamente bassa, variando dal 12,9 al 22,7%. Sui suggerimenti, si rileva che il 20,1% propone di alleggerire il carico didattico complessivo; il 28,7% suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico ed il 31,3% di fornire più conoscenze di base. Il 26,3% suggerisce di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti ed il 28,7% di migliorare la qualità del materiale didattico, mentre il 34% suggerisce di fornirlo in anticipo. L'inserimento delle prove d'esame intermedie è suggerito dal 29,9% degli studenti, mentre solo il 4,6% suggerisce di attivare insegnamenti serali o durante il fine settimana. Quanto ai suggerimenti le percentuali di studenti che non rispondono sono superiori rispetto alle domande, variando dal 27,5 al 36,1%.

Nel complesso dunque, anche in erogazione a distanza, per coloro che sono riusciti a frequentare le lezioni, gli items del corso hanno continuato a mantenersi su decimali superiori a 8. Differente l'opinione degli studenti del corso (130 questionari raccolti) che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni. Sui 7 items del loro questionario, solo la domanda relativa all'interesse verso gli insegnamenti ottiene un iq superiore ad 8 (8,1). Ricevono invece indici di qualità compresi fra 6,9 e 7,9 le domande relative alle conoscenze preliminari (6,9), al rapporto fra carico di studio e cfu assegnati (7,7), al materiale didattico (7,9), alle modalità di esame (7,6), alla reperibilità dei docenti (7,7) ed alla soddisfazione complessiva (7,4). Sale però (rispetto ai frequentanti) la percentuale degli studenti che non rispondono, variando dal 26,2 al 37,7%. Quanto ai suggerimenti, le percentuali di proposte non superano il 29,2%, ma qui la percentuale dei non risponde è molto alta, variando dal 43,1 al 47,7%. I suggerimenti, dunque, appaiono poco attendibili perché fortemente incitati dai non risponde.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

08/09/2022

Dalla Scheda Unica Annuale AlmaLaurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2022) – emergono dati più che soddisfacenti ed incoraggianti.

Quanto alla soddisfazione per il corso di studio concluso: (i) la percentuale degli studenti del corso LM-63 che hanno regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è dell'86%, superiore al dato di ateneo (78,4%); (ii) la percentuale di studenti del corso che hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (decisamente sì) è del 64%, superiore al dato di ateneo (57,5%); (iii) la percentuale di studenti del corso che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente (sempre o quasi sempre) è del 56%, superiore al dato di ateneo (52,1%); (iv) la percentuale di studenti del corso che sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (decisamente sì) è del 40%, sostanzialmente coincidente con quella di ateneo (40,2%); (v) la percentuale di studenti del corso che sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (decisamente sì) è del 58%, superiore alla media di ateneo (51,6%); (vi) la percentuale di studenti del corso che hanno utilizzato le aule è del 94% (contro il 92,9% di ateneo) e quella di coloro che le hanno ritenute sempre o quasi sempre adeguate è del 38,3%, superiore alla media di ateneo (26,2%); (vii) la percentuale degli studenti del corso che hanno utilizzato le postazioni informatiche (74%) è superiore a quella di ateneo (52,2%), è però di poco inferiore alla media di ateneo (50%) la percentuale degli studenti del corso che le hanno ritenute in numero adeguato (48,6%); (viii) la percentuale di studenti del corso che hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (66%) è di poco inferiore alla media di ateneo 68,3%, è però superiore alla media di ateneo la percentuale di studenti del corso che hanno ritenuto tali attrezzature sempre o quasi sempre adeguate (33,3% del corso contro il 24,3% di ateneo); (ix) la percentuale di studenti del corso che hanno utilizzato i servizi di biblioteca è dell'84%, superiore alla media di ateneo (74,5%) e la percentuale di studenti del corso che hanno dato una valutazione decisamente positiva ai servizi in questione è del 35,7%, superiore alla media di ateneo (34,4%). Infine, la percentuale di studenti del corso LM-63 che si iscriverebbero allo stesso corso di ateneo è dell'88%, superiore di quasi dieci punti percentuali alla media di ateneo (79,1%).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&su=1](https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&su=1)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2022

I dati ANS della rilevazione del 2/07/2022 segnalano che gli avvisi di carriera al primo anno registrano un trend in decremento rispetto al 2020 e rispetto agli anni precedenti, ma rimangono comunque superiori rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. Anche l'indicatore iC00c (Iscritti per la prima volta a LM) - 55 - registra un decremento rispetto agli anni precedenti (con esclusione del 2017) ma rimane superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. L'indicatore iC00d (Iscritti L; LMCU; LM) - pari a 156 - si è ridotto rispetto al 2020, ma è in linea con quello del 2019 e superiore a quello del 2018. In ogni caso il dato è superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. L'indicatore iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD) registra un decremento rispetto al 2020 ed al 2019, ma rimane comunque superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. Analoghe considerazioni possono essere fatte per l'indicatore iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri). L'indicatore iC00g (laureati - L; LM; LMCU - entro la durata normale del corso), è inferiore rispetto al 2019, ma superiore rispetto al 2018 e 2017. E' comunque superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. L'indicatore iC00h (laureati L; LM; LMCU) registra invece un trend in continua crescita fino al 2021 ed è superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici. Quanto agli indicatori del gruppo A: (i) iC01 è in costante crescita dal 2017 al 2021, ove si attesta al 71,2%, ed è notevolmente superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica (42,6%) ed agli atenei telematici (50,1%); (ii) iC02 (86,4%) è sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti ed è anch'esso notevolmente superiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica (66,2%) ed agli atenei telematici (68,7%); (iii) iC04 è superiore rispetto al 2020 ed al 2019, ma è sensibilmente inferiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici; (iv) iC05 è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e con gli indicatori relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici; (v) iC07 è in linea con quello dell'anno 2020, ma in decremento rispetto agli anni precedenti ed è inferiore rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici; (vi) gli indicatori iC07BIS ed iC07TER registrano un incremento rispetto all'anno precedente ma rimangono inferiori rispetto a quelli relativi agli altri atenei di area geografica ed agli atenei telematici; (vii) iC08 è in linea con gli anni precedenti e con quelli degli altri atenei; (viii) analoghe considerazioni possono essere fatte per l'indicatore iC09.

Link inserito: <http://>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

08/09/2022

Dalla rilevazione operata da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati LM-63 (dati aggiornati ad aprile 2022) risulta quanto segue: (i) il tasso di occupazione degli studenti del corso, al primo anno è superiore alla media di ateneo (64,3% del corso il 63,6% di ateneo), ai tre anni si riduce (58,3% del corso contro 76,3% di ateneo) per crescere però di nuovo ai cinque anni, ove è del 76,5% (contro l'84,6% di ateneo); (ii) i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, per i laureati del corso, ai cinque anni, sono di 9,7 mesi, dato di poco superiore a quello di ateneo (8,3 mesi); (iii) gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, sono - per i laureati del corso - il 66,7%, dato superiore a quello di ateneo (59,8%). La percentuale però scende se si considerano i tre anni (50% del corso contro il 55,5% di ateneo) ed i cinque anni (61,5% del corso contro il 62,6% di ateneo); (iv) la retribuzione mensile netta dei laureati del corso - nel primo anno, nei tre anni e nei cinque anni - è sempre superiore rispetto ai dati di ateneo. Infine la soddisfazione per il lavoro svolto, per i laureati del corso, è uguale alla media di ateneo nel primo anno (7,8), ma è superiore nei tre anni (9,0 del corso contro 8 di ateneo) e di poco inferiore nei cinque anni (7,7 del corso, contro 7,9 di ateneo).

Descrizione link: Dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almauniversita.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almauniversita.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2022

Gli studenti del corso LM-63 che hanno completato il tirocinio curriculare nel periodo 01/10/2021 - 07/09/2022 e che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 33. Si registra un significativo incremento del numero dei tirocini rispetto allo scorso anno accademico (N=25) con tutta probabilità dovuto alla particolare attrattività per le aziende del curriculum "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine".

Si registrano 5 studenti che hanno effettuato tirocini extracurricolari.

#### RISULTATI PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione. Nessun valore medio è infatti inferiore a 4 in una scala che oscilla tra 1 e 5.

Si segnala che 2 aziende hanno fatto una concreta offerta di lavoro al tirocinante (contratto di apprendistato; altro non specificato)

Per quanto attiene ai punti di forza del tirocinante, tutti i tutor ritengono di doversi esprimere ed elencano i seguenti:

- capacità di cogliere le esigenze e motivazioni, anche politiche, di atti relativi alla spesa di fondi regionali
- Competenza, impegno, attenzione e disponibilità
- Determinazione
- Disponibile ad effettuare i lavori assegnati, buona collaborazione con gli altri dipendenti e buona capacità di utilizzo dei mezzi informatici;
- Disponibilità e versatilità
- Disponibilità e collaborazione
- disponibilità, competenza, entusiasmo
- disponibilità, responsabilità e serietà

#### ELEVATA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, DI ADATTAMENTO, NONCHE' BUONA CAPACITA' DI RAPPORTARSI CON I COLLEGHI E LA CLIENTELA.

- flessibilità, disponibilità, impegno.
- impegno, puntualità e costanza nell'attività svolta
- lavoro di gruppo
- Ordine e proattività
- Organizzazione, Proattività, Disponibilità, Intraprendenza, Problem Solving.
- Ottima capacità di adattamento nello svolgere i compiti assegnati relativamente al diverso approccio che necessita l'attività professionale rispetto all'attività di studio.
- ottime competenze e impegno nelle attività di tirocinio
- ottimo impegno nelle attività di tirocinio
- Proattività e consapevolezza delle proprie capacità.
- serietà, puntualità e buone capacità relazionali

• Serietà, spirito di collaborazione e di iniziativa, ottima capacità relazionale e di lavoro in team, puntualità.

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante, circa il 50% dei tutor ritiene di doversi esprimere ed elencano i seguenti:

- approfondimenti in materia di fondi extraregionali
- Competenze da approfondire nel proseguo
- dinamicità
- precisione nel fornire dati e nel rispetto delle scadenze.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



20/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

[www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18\\_04\\_2017.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;

- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e

Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)  
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)  
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.  
([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:  
([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto\\_2225\\_2019\\_politiche\\_qualit.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf))

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i

processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

#### Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.



Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;

- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

#### Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

#### La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

#### Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

#### Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità del corso LM 63

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/qualita/commissioneAQ.htm>



La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti. La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Complex Administrations and Organizations Science
<b>Classe</b> 	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano, inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare

*direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PERRONE Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (LM 63)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ZZLLRA71R68G273R	AZZOLINA	Laura	SPS/09	14/D	PA	1	
2.	BNCCMN61D09G273Q	BIANCHI	Carmine	SECS-P/07	13/B	PO	1	
3.	CRSFNC68C18G273E	CERESIA	Francesco	M-PSI/06	11/E	RU	1	
4.	CGNNTN57L05A089I	COGNATA	Antonio	SECS-P/01	13/A	PA	1	

5.	CSNFRC81M27G273K	COSENZ	Federico	SECS-P/07	13/B	PA	1
6.	VSCCTN67A12G273M	VISCONTI	Costantino	IUS/17	12/G	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse

### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PORROVECCHIO	EMANUELE	emanuele.porrovecchio@you.unipa.it	

### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANCAZIO	SABRINA
COGNATA	ANTONIO
COSENZ	FEDERICO
PERRONE	ANTONIO

### ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COSENZ	Federico		
GARILLI	Chiara		
MARCATAJO	Gabriella		





## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



## Sedi del Corso



**Sede del corso:Maqueda 324 90134 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



## Eventuali Curriculum



Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine
--

Public Management
-------------------



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	03/12/1999 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di laurea Magistrale in 'Scienze delle amministrazioni e organizzazione pubbliche e private' proposto viene dalla trasformazione del corso in 'Scienze del Governo e delle Amministrazioni (ENNA). La proposta costituisce un adeguamento ai sensi del DM 270/2004 del vecchio corso e appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Il percorso formativo include la presenza due indirizzi (Governance e Sviluppo delle Amministrazioni Private; Politiche e Governance della Pubblica Amministrazione). Il corso appare progettato in accordo con i requisiti di legge, è coerente con le politiche dell'Ateneo e contribuisce senz'altro con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di laurea Magistrale in 'Scienze delle amministrazioni e organizzazione pubbliche e private' proposto viene dalla trasformazione del corso in 'Scienze del Governo e delle Amministrazioni (ENNA). La proposta costituisce un adeguamento ai sensi del DM 270/2004 del vecchio corso e appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Il percorso formativo include la presenza due indirizzi (Governance e Sviluppo delle Amministrazioni Private; Politiche e Governance della Pubblica Amministrazione). Il corso appare progettato in accordo con i requisiti di legge, è coerente con le politiche dell'Ateneo e contribuisce senz'altro con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202280063	<b>AMBIENTE E SICUREZZA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Gabriella MARCATAJO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">56</a>
2	2022	202288917	<b>ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Giorgio MOCAVINI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/09	<a href="#">42</a>
3	2022	202289445	<b>COMPETITION LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">42</a>
4	2022	202288848	<b>CORPORATE CRIMES</b> (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Costantino VISCONTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/17	<a href="#">21</a>
5	2022	202288916	<b>CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">42</a>
6	2022	202289468	<b>DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Carmine BIANCHI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	SECS-P/07	<a href="#">84</a>
7	2022	202289528	<b>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Carmine BIANCHI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	SECS-P/07	<a href="#">70</a>
8	2022	202289485	<b>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Federico COSENZ <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	<a href="#">56</a>
9	2022	202288952	<b>ECONOMIA DELLA COMPLIANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio COGNATA <a href="#">CV</a> Professore	SECS-P/01	<a href="#">42</a>

Associato  
confermato

10	2022	202289526	<b>ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca FIORITO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/04	<a href="#">42</a>
11	2021	202279833	<b>GLOBAL POLITICS</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Carla MONTELEONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/04	<a href="#">42</a>
12	2022	202289442	<b>HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Luca FIORITO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/04	<a href="#">42</a>
13	2022	202289512	<b>INTERNATIONAL TRADE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Salvatore CASABONA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/02	<a href="#">42</a>
14	2021	202279558	<b>LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Silvio BOLOGNA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">42</a>
15	2021	202279229	<b>LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO</b> (modulo di LEGALITA', SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alessandro BELLAVISTA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/07	<a href="#">42</a>
16	2022	202288826	<b>METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (MODULO)</b> (modulo di VALUTAZ.DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/07	Ernesto SAVONA <a href="#">CV</a>		<a href="#">42</a>
17	2022	202288868	<b>MODELLI DI ORGANIZZAZIONE</b> (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Federico TOSI <a href="#">CV</a>		<a href="#">21</a>
18	2021	202279393	<b>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CERESIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	M- PSI/06	<a href="#">63</a>
19	2022	202288867	<b>PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA</b> (modulo di MAFIE, ECONOMIA	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Costantino VISCONTI <a href="#">CV</a>	IUS/17	<a href="#">42</a>

			E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>		Professore Ordinario			
20	2021	202279712	<b>PRIVACY AND CYBER CRIMES</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Massimo TARTAMELLA <a href="#">CV</a>		<a href="#">56</a>	
21	2022	202288897	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE</b> (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Enzo BIVONA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	<a href="#">42</a>	
22	2022	202288953	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE</b> (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Federico COSENZ <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	<a href="#">42</a>	
23	2021	202280064	<b>PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (MODULO)</b> (modulo di LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Francesco CERESIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	M- PSI/06	<a href="#">42</a>	
24	2021	202279562	<b>SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Enzo BIVONA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	<a href="#">42</a>	
25	2022	202288947	<b>SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI (MODULO)</b> (modulo di VALUTAZ.DEL RISCHIO D'IMPRESA NELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOG. C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Laura AZZOLINA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	<a href="#">42</a>	
26	2022	202288866	<b>TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Antonio PERRONE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/12	<a href="#">42</a>	
							ore totali	1183

**Curriculum: Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>PRIVACY AND CYBER CRIMES (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA DELLA COMPLIANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 28
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	18	15 - 24
	↳ PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI (MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			68	53 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario	18	18	18 - 26 min 12
	↳ TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ CORPORATE CRIMES (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 26

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 9
Per la prova finale	19	19 - 24



Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	0 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>34</b>	<b>33 - 52</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine*:

120 104 - 156

## Curriculum: Public Management

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica	8	8	8 - 8
	↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica	28	28	18 - 28
	↳ <i>ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	12 - 18
	↳ <i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			63	53 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 26 min 12
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 26

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 9
Per la prova finale	19	19 - 24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39</b>	<b>33 - 52</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Public Management</i>:</b>	<b>120</b>	<b>104 - 156</b>



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	8	8	8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	18	28	8
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	18	8
processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	24	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				53 - 78



## Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	26	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>18 - 26</b>



## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		19	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33 - 52</b>	

## Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	104 - 156

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



La modifica di ordinamento richiesta dall'Ateneo per il 2019/20 è motivata dalla necessità di rendere i requisiti di accesso alla Laurea Magistrale LM-63 conforme a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo vigente e dalle modalità di accertamento della personale preparazione esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo (Prot. n 50008 del 3/07/2017), consultabile al link

<http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Nota-per-modalit-di-accesso-alle-LM.pdf>

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'istituzione di più corsi all'interno della stessa classe nasce dall'esigenza di differenziare i percorsi formativi al fine di garantire una offerta formativa che risponda a finalità e approcci metodologici diversamente qualificati, ma anche alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione che richiede da un lato figure di elevata professionalità rapportate alla realtà e tradizione nazionale e formativa di riferimento della classe e dall'altro figure professionali altamente specializzate in possesso di conoscenze ed esperienze maturate anche e soprattutto in un contesto europeo ed internazionale. Secondo questa ottica si è sentita la necessità di istituire nell'Ateneo due corsi magistrali pur appartenenti alla stessa classe, distinti sia per obiettivi formativi sia per sbocchi lavorativi e professionali ed, infine, anche per percorso formativo e per tipologia di discenti.

In dettaglio il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse costituisce il completamento naturale del percorso degli studi iniziato nel triennio. Il potersi misurare con una pluralità di approcci, la base ampia di conoscenze offerte da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, politologiche e statistiche consentono al laureato di acquisire competenze tali da permettere di adattarsi con flessibilità a un mercato del lavoro in continua evoluzione; un mercato che vede da un lato la necessità di quadri dirigenziali pubblici di elevata competenza e preparazione e dall'altro la necessità di nuove figure professionali che sappiano consigliare e orientare i privati, le aziende ed in particolare le PMI nell'affrontare i molteplici problemi della gestione, dell'amministrazione e dello sviluppo. In dettaglio e a titolo esemplificativo le attività che i laureati nel corso di Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse potranno svolgere riguarderanno funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo da espletare nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico; funzioni di elevata responsabilità nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali; funzioni progettuali, organizzative, gestionali e di consulenza relative alla amministrazione e sviluppo di enti e singoli soggetti privati, aziende e PMI con particolare riferimento ai campi della 'amministrazione degli affari', dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociale, nonché delle politiche delle pari opportunità

e della tutela dei consumatori.

Diversamente, a sua volta, il corso di laurea magistrale in 'Modelli di dinamica dei sistemi per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni' è caratterizzato da un preciso ed esclusivo approccio sistemico alle tematiche del governo dello sviluppo sostenibile delle organizzazioni basato sulla metodologia della dinamica dei sistemi. Il corso di Laurea magistrale internazionale in 'Modelli di dinamica dei sistemi per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni' consentirà quindi agli studenti dell'Ateneo di Palermo e delle Università straniere consorziate di acquisire con esperienze e formazione maturata anche presso le università partner, delle competenze distintive per supportare i processi di risanamento e sviluppo della Pubblica Amministrazione e delle imprese, appunto attraverso la dinamica dei sistemi.

In particolare, infatti, questo corso si distingue per l'elevata multidisciplinarietà ed internazionalizzazione del programma di studio, grazie al contributo di tre prestigiose Università straniere che collaborano all'attivazione del corso e garantiscono non solo la formazione itinerante tra gli atenei partecipanti (a tal fine, il programma di studio prevede che lo studente debba seguire un intero semestre presso ciascuna delle università convenzionate) ma anche il rilascio del titolo congiunto. Il corso inoltre è tenuto interamente in lingua inglese.

Rispetto alla classe delle Scienze delle pubbliche amministrazioni, esso mira a un diverso approfondimento degli aspetti metodologici, al fine di consentire ai laureati di comprendere e padroneggiare al meglio i processi decisionali e di governo ai diversi livelli delle organizzazioni pubbliche e private, nonché di elaborare modelli dinamici di simulazione a supporto dei processi di programmazione delle politiche di sviluppo della dinamica dei sistemi.

Infine si sottolinea che i due corsi di laurea attivati nella classe in questione si differenziano, per un ampio numero di crediti - nei diversi settori scientifici disciplinari - così come richiesto dalla normativa.



#### Note relative alle attività di base



#### Note relative alle altre attività



#### Note relative alle attività caratterizzanti

